

Nel 2024 l'Associazione Pedagogica Italiana ha attribuito il Premio "Accademia" al Prof. Andrea Porcarelli, per il saggio: *Religione a scuola tra ponti e muri. Insegnare religione in un orizzonte multiculturale*, Milano, FrancoAngeli 2022, con la motivazione di seguito riportata:

"L'Autore affronta, con equilibrio critico e competente chiarezza espositiva, il tema della religione a scuola, che iscrive nel complesso quadro del pluralismo religioso della società post-secolare, ponendo a confronto le controverse questioni teoriche con le implicazioni etico-politiche che caratterizzano il dibattito contemporaneo, sia nazionale che internazionale, al riguardo".

Attraverso una rilettura ermeneutica, in chiave storico-critico-costruttiva, dell'attuale Insegnamento della Religione Cattolica- IRC, l'Autore sceglie di ricostruire l'insegnamento religioso in Italia dallo Statuto Albertino a oggi, evidenziando la radicale novità e specificità dell'IRC rispetto alla precedente forma di IR (Insegnamento della Religione).

L'originale proposta di Andrea Porcarelli è legata all'intuizione euristica dell'intima struttura "dialogica" dell'IRC, disciplina che, iscritta nel quadro pedagogico-didattico delle finalità della scuola pubblica, svolge un ruolo attivo nell'ambito dell'ormai necessaria e indilazionabile ricerca d'interazione positiva e cooperativa tra differenti tradizioni religiose, in una società sempre più multiculturale".

La Commissione, presieduta dalla Prof.ssa Carla Xodo (Università degli Studi di Padova), è stata composta dalle Prof.sse Donatella Lombello (Università degli Studi di Padova), Concetta Sirna (Università degli Studi di Messina) e dal Prof. Stefano Lentini (Università degli Studi di Catania).

Il premio, consistente in una targa e in una pergamena riportante la motivazione del premio, firmata dalla Presidente della Commissione, è stato conferito al prof. Andrea Porcarelli, in modalità *on line*, l'11 dicembre 2024, alla presenza dei Consiglieri del Consiglio Direttivo e del Presidenti di Sezione, Proff.ri Daniele Marazzina (Docente di Scuola Secondaria di Primo grado-Verona) e Raffaele Spiezia (Università degli Studi di Salerno).

